

DISCIPLINARE INTEGRANTE IL BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice:

SOPRIP S.p.A., Via Sandro Pertini, n. 10/c, 43100 Parma – tel. 0521.247656; fax 0521.243999; sito internet www.soprip.it.

Responsabile del Procedimento: Dott. Edoardo Terenziani (e.mail: infobando@soprip.it)

1. OGGETTO E FINALITA'.

La Società Parmense Insediamenti Produttivi S.p.A. (in seguito SPIP) è una società per azioni, a capitale misto pubblico-privato, che ha la finalità di promuovere, tra l'altro, lo sviluppo del territorio parmense.

SPIP ha sottoscritto in data 27/10/2009 un accordo con SOPRIP S.p.A., società per azioni che raccoglie al suo interno le principali forze economiche ed istituzionali dei territori della Provincia di Parma e di Piacenza, affidando a queste ultima le funzioni di stazione appaltante per individuare, con una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, l'operatore economico che eseguirà la fornitura la posa in opera di un impianto fotovoltaico a terra di potenziale nominale complessivo pari a 712,80 KWp per la produzione di energia elettrica, sulla base del progetto definitivo a base di gara.

L'Opera è puntualmente descritta con il progetto definitivo.

La SPIP, attraverso SOPRIP, si propone di selezionare un soggetto dotato di adeguata capacità tecnica, organizzativa e finanziaria per la realizzazione degli interventi citati perentoriamente entro la scadenza del 30 settembre 2010.

Il mancato rispetto della suddetta scadenza obbligherà il soggetto privato ad acquistare la proprietà dell'area e dei beni immobili esistenti sulla stessa, versando alla SPIP, con le modalità descritte nel presente disciplinare il relativo corrispettivo nonché il sovrapprezzo per gli oneri relativi al permesso di costruire.

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato sulla base dell'offerta dell'aggiudicatario.

La SOPRIP si riserva di decidere se procedere o meno alla scelta del contraente anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che l'offerta stessa risulti, a suo insindacabile giudizio, congrua e conveniente.

2. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO.

La procedura è finalizzata alla sottoscrizione di un contratto di tipo misto, avente per oggetto la progettazione esecutiva, la fornitura di prodotti, lavori di posa in opera e di installazione.

L'importo complessivo per fornitura e posa in opera, lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, è di Euro 3.631.545,30 (tremilioneicentotrentunmilacinquecentoquarantacinque/30) di cui:

- ♣ Euro 3.583.017,50 (tremilionicinquecentottantatremiladiciassette/50) per importo della

fornitura, della posa in opera, dei lavori a corpo in appalto soggetto a ribasso;

- ♣ Euro 30.000,00 (trentamila/00) per importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- ♣ Euro 18.527,80 (diciottomilacinquecentoventisette/80) per spese tecniche in appalto relative alla progettazione ed al coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva soggette a ribasso, comprensive di onere Cassa previdenziale professionisti C.N.P.A.I.A 2% sulle spese tecniche.

La modalità di determinazione del corrispettivo delle opere è a **corpo** ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

3.1. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83.

3.2. Per prendere parte alla gara, il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 9 febbraio 2010, a pena di esclusione.

Il recapito del plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa), entro e non oltre il suddetto termine. E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà effettuarsi presso la sede di Soprip, via Sandro Pertini, n. 10/c, 43123 Parma.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la società Poste Italiane S.p.A..

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Sul plico dovrà essere indicato espressamente, pena esclusione, "**Appalto impianti fotovoltaici SPIP**", nonché il mittente con il relativo recapito.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere al proprio interno, pena esclusione:

(1) una busta chiusa sigillata, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, con acclusa la documentazione di partecipazione alla gara, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "**DOCUMENTAZIONE DI GARA**" (plico n. 1);

(2) una busta chiusa sigillata debitamente controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" (plico n. 2), contenente l'offerta tecnica;

(3) una busta chiusa sigillata debitamente controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" (plico n. 3), contenente l'offerta economica.

3.3. In caso di associazioni temporanee o consorzi già costituiti, ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo mandataria o del consorzio; in caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante o da un soggetto munito di idonei poteri per ciascuno dei soggetti intenzionati a costituire l'associazione o il consorzio.

Dovrà inoltre essere prodotta copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore nonché idonea documentazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore medesimo.

Unica lingua per l'intera procedura e per le fasi successive è l'italiano. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano.

La documentazione richiesta a pena di esclusione dalla gara, presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente.

La documentazione non richiesta a pena di esclusione, presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana, è considerata non pervenuta e non è presa in considerazione.

La sottoscrizione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnico-organizzativa e dell'offerta economica, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere effettuata, pena l'esclusione, da almeno un legale rappresentante del soggetto concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri e corredata di fotocopia di un valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti, con allegata, a pena di esclusione, idonea documentazione attestante i poteri del soggetto sottoscrittore.

Possono essere richiesti agli offerenti chiarimenti e/o integrazioni in merito alla documentazione presentata e/o alle dichiarazioni rese.

Le attestazioni e le dichiarazioni presentate potranno essere soggette a verifiche che potranno aver luogo in ogni momento.

I dati forniti verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

3.4. La SOPRIP si riserva di apportare rettifiche o integrazioni ai documenti posti a base di gara.

Le rettifiche e le integrazioni saranno pubblicate sul sito riportato nel presente atto, nell'apposita casella "Rettifiche e integrazioni", entro cinque giorni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche e di integrazioni.

3.5. I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine agli atti di gara ed ai relativi allegati.

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e per iscritto ed inoltrate tramite e-mail all'indirizzo: infobando@soprip.it.

Le richieste concernenti i chiarimenti potranno essere formulate sino a 6 (sei) giorni naturali e consecutivi antecedenti il termine ultimo di presentazione dell'offerta. A tali richieste la SOPRIP

risponderà, entro il termine di 3 (tre) giorni dal ricevimento delle stesse, in lingua italiana, tramite e-mail ad uno dei recapiti indicati dal richiedente.

Tali risposte si intenderanno conosciute dal concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio dell'e-mail da parte della SOPRIP.

Per quanto attiene agli altri concorrenti, tutte le risposte fornite dalla SOPRIP verranno pubblicate sul sito suindicato, unitamente alle relative richieste, in forma anonima, nell'apposita casella "Chiarimenti". Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti, rimanendo il soggetto aggiudicatore dispensato da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.

Non sarà data risposta a contestazioni di sorta ovvero ad interpretazioni relative a norme di legge.

3.6. I documenti di gara, previa richiesta da inviare via e-mail all'indirizzo riportato in epigrafe, potranno essere ritirati, entro tre giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 presso la sede della Soprip, in Via Pertini, 10/c, 43123, Parma da parte di soggetto munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri; il delegato dovrà produrre copie fotostatiche di un valido documento di identità sia proprio, sia del delegante.

Si segnala che per motivi di organizzazione aziendale, già programmati prima dell'avvio della presente procedura, gli uffici di SOPRIP sono chiusi dal 24 dicembre 2009 al 3 gennaio 2010, con riapertura il 4 gennaio 2010.

La richiesta potrà essere inoltrata fino al giorno 23 dicembre 2009 e dal giorno 4 gennaio 2010.

Nella richiesta i concorrenti dovranno indicare il proprio indirizzo di posta elettronica ovvero il numero di telefax presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni.

Resta inteso che i concorrenti sono obbligati alla riservatezza in ordine ai documenti ritirati. Ai concorrenti sarà rilasciata copia del progetto definitivo, gratuitamente in formato CD ROM.

In ragione di particolari circostanze che rendano per il concorrente impossibile raggiungere la suddetta sede, è ammessa la trasmissione a mezzo posta celere dei suddetti documenti, previa richiesta accompagnata da dichiarazione di esonero di responsabilità della stazione appaltante, in caso di mancato recapito. In questo caso la richiesta dovrà altresì essere accompagnata dalla ricevuta comprovante il versamento di Euro 50,00 sul conto corrente intestato alla Stazione Appaltante presso BNL – GRUPPO BNP PARIBAS – Sede di PARMA - IBAN – IT88C010051270000000000529, causale: " Contributo per acquisizione documentazione di gara".

Si rappresenta che i CD ROM non hanno valore negoziale e non determinano in capo al concorrente il sorgere di diritti nei confronti di SOPRIP e della SPIP in caso di omissioni, inesattezze, imprecisioni dei CD stessi, ovvero per eventuali anomalie che dovessero manifestarsi nell'utilizzo del software.

3.7. E' obbligatoria, a pena d'esclusione, l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto (c.d. sopralluogo). I sopralluoghi **si svolgeranno esclusivamente:** il giorno **8 (otto) gennaio 2010**, il giorno

11 (undici) gennaio 2010 ed altresì il giorno **12 (dodici) gennaio 2010** a partire dalle ore **9.00**, previo appuntamento telefonico con il tecnico incaricato (ing. Cristian Botti) contattando **in orario** d'ufficio (**9.30 – 13.00**) il seguente recapito: **0521.463882**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria (capogruppo) ed il relativo attestato verrà rilasciato a tale soggetto.

Saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- I. titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante delle società;
- II. direttore tecnico dell'impresa;
- III. procuratore speciale dell'impresa;
- IV. dipendente del concorrente munito di apposita delega del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante delle società.

Ai fini dell'ammissibilità del sopralluogo e della presa visione, i soggetti suindicati dovranno presentare al personale incaricato la specifica documentazione che attesti la qualifica posseduta.

Ogni soggetto potrà effettuare il sopralluogo e la presa visione in nome e per conto di una sola impresa, a pena di esclusione di tutte le ditte eventualmente rappresentate.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE.

La procedura non intende privilegiare in alcun modo coloro che esercitano prevalentemente la loro attività nello stesso ambito territoriale in cui devono essere svolte le prestazioni. Possono partecipare alla stessa tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dai paragrafi seguenti, con sede legale nell'Unione Europea ovvero in uno dei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'intesa che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

La partecipazione di questi ultimi non è subordinata al possesso di ulteriori elementi, non richiesti ai soggetti aventi sede in Italia.

4.1. Requisiti di ordine generale.

Pena l'esclusione, sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di ordine generale previsti e che non si trovano nelle condizioni indicate dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto deve essere provato, in fase di gara, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente e dagli altri soggetti previsti per legge.

4.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria.

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso del seguente requisito di capacità economica e finanziaria:

- a. fatturato globale d'impresa nel triennio 2006 – 2007 – 2008, pari al doppio della base d'asta;
- b. importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzato nel triennio citato, pari a quello della base d'asta della fornitura e posa in opera suindicata;
- c. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente ad oggetto la capacità economica e finanziaria del concorrente.

A pena di esclusione, il suddetto requisito deve essere detenuto all'atto della presentazione dell'offerta. Per le ATI costituite o per quelle costituende, il requisito sub lettere a) e b) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il possesso dei requisiti sub lettere a) e b) deve essere provato, in fase di gara, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente.

Per quanto attiene al requisito sub lettera c), le suddette dichiarazioni devono essere presentate già in sede di offerta. In caso di ATI costituite o costituende sarà necessario che le dichiarazioni bancarie di cui sopra indichino tutti i soggetti componenti il raggruppamento. In alternativa ogni componente il raggruppamento può presentare almeno una dichiarazione predisposta ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il limite minimo di due dichiarazioni complessive.

4.3. Requisiti di qualificazione.

Il concorrente, ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, deve essere in possesso della qualificazione nella categoria OG9 (Impianti per la produzione di energia elettrica), classifica V, attestata attraverso le modalità previste dall'ordinamento vigente.

Nel caso il concorrente sia in possesso della attestazione SOA per sole prestazioni di costruzione, il medesimo può partecipare alla gara ricorrendo ad un progettista qualificato di cui all'art. 90 lett. d) e) ed f) del D.Lgs 163/06 s.m.i. per la progettazione dei lavori di che trattasi che deve essere già individuato in sede di gara oppure associato.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 del medesimo decreto nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47 del citato decreto e alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'impegno a costituire l'ATI o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità prevista dall'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e i., nonché le parti dell'opera, che verranno eseguite da ciascuna associata e la quota di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso di ricorso all'ATI del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi citati, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti di cui sopra, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese riunite in ATI sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e nei limiti delle classifiche possedute.

Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 è obbligo del Consorzio indicare, pena esclusione, il soggetto o i soggetti per conto dei quali esso partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

5. CRITERI.

L'assegnazione dei punteggi si avrà sulla base dei pesi/punteggi sotto riportati mediante valutazione dei singoli sub-criteri secondo quanto previsto nel presente bando. Per l'individuazione e la conseguente esclusione delle offerte anomale si procederà ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del succitato D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163. **Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.**

5.1. PUNTEGGIO TECNICO: punteggio massimo 30:

1) Pannelli fotovoltaici: punteggio massimo 15 punti:

- Variazione potenza nominale con la temperatura (da 0 a 7,5 punti): interpolazione lineare tra minimo e massimo valore dei pannelli offerti;
- Efficienza (da 0 a 7,5 punti): interpolazione lineare tra valore minimo e massimo dei pannelli offerti;

2) Inverter: Punteggio massimo 10 punti

- Modularità (da 2 a 5 punti): interpolazione lineare tra numero minimo e numero massimo di

inverter offerti

- Efficienza Euro ETA (da 0 a 5 punti): interpolazione lineare tra efficienza minima ed efficienza massima di inverter offerti

3) Trasformatore: Punteggio massimo 5 punti:

- Numero trasformatori ≥ 4 punti 5
- Numero trasformatori = 3 punti 4
- Numero trasformatori =2 oppure numero trasformatori =1 e potenza > 1250 kVA punti 3
- Numero trasformatori = 1 e potenza <1250 kVA punti 2

5.2 PUNTEGGIO O&M: punteggio massimo **10**:

1) Costo annuo O&M: Punteggio massimo 3 punti

- costo minimo offerto: punti 0
- costo massimo offerto: punti 3
- costi intermedi: interpolazione lineare

2) Garanzia di performance: Punteggio massimo 4 punti:

- Interpolazione lineare tra 0 e 2,0 per il valore di performance ratio offerto
- Interpolazione lineare tra 0 e 2,0 per il valore di producibilità specifica garantito

3) Garanzie sui componenti: Punteggio massimo 3 punti assegnati sulla base di una valutazione non matematica ma oggettiva dell'offerta dell'EPC su questo particolare aspetto.

5.3 PUNTEGGIO MANUTENZIONI: punteggio massimo **3**:

E' il numero minimo di visite equiripartite durante il primo anno per l'effettuazione dei controlli di manutenzione (valori ammessi: minimo 3)

Sub criterio:

per visite anno $> = 12$ – coefficiente 1.00

per visite anno $> = 10$ – coefficiente 0.50

per visite anno $> = 8$ – coefficiente 0.30

per visite anno $> = 6$ – coefficiente 0.20

per visite anno $> = 3$ – coefficiente 0.00

5.4 PROPOSTA PROGETTUALE: punteggio massimo **12**.

Tale proposta dovrà essere stilata e presentata secondo quanto dettagliatamente indicato nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato ai documenti di gara. La valutazione della proposta avrà a oggetto:

- a. il sistema di ancoraggio proposto;
- b. la qualità del progetto elettrico proposto;
- c. la qualità tecnica e prestazionale del pannello proposto.

I sub-criteri che verranno seguiti dalla Commissione nel valutare le proposte progettuali secondo i due parametri appena riportati risultano essere:

I. la funzionalità generale dell'impianto elettrico, in base alle caratteristiche di rendimento e durabilità, nonché di facile manutenibilità – punteggio massimo 2;

II. la qualità e durabilità del sistema di ancoraggio proposto– punteggio massimo 2;

III. la completezza degli approfondimenti tecnici e degli elaborati relativi alla proposta progettuale – punteggio massimo 2;

IV. l'incremento della potenza nominale dell'impianto – punteggio massimo 6.

La valutazione sarà effettuata attraverso il metodo del confronto a coppie.

5.5 TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA: punteggio massimo **10**.

E' il numero di giorni necessari per dar l'opera realizzata a far data dall'assegnazione, considerando che la consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, qualora non siano richieste integrazioni o specificazioni al progetto costruttivo. La fine dei lavori è indipendente dall'allacciamento in rete a carico del Gestore di Rete. Il valore massimo ammesso per dar l'opera compiutamente eseguita sono 120 giorni naturali e continuativi.

Il tempo offerto dal concorrente non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni ed altresì inferiore a 60 (sessanta) giorni. L'interpolazione lineare si avrà tra 0 (zero) per il massimo dei giorni consentito pari a 120 (centoventi) e 1 (uno) per il tempo minimo di realizzazione stabilito in giorni 60 (sessanta). Nessun punteggio supplementare verrà riconosciuto per i ribassi inferiori al predetto termine minimo. La valutazione sarà effettuata per interpolazione lineare.

5.6 OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo **35**.

Il punteggio sarà attribuito in ragione del ribasso offerto sull'importo a base di gara, senza considerare gli oneri per la sicurezza. Non è ammessa l'offerta in aumento.

La valutazione sarà effettuata per interpolazione lineare.

6. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Il plico n. 1 (documentazione di gara), oltre ad un elenco dettagliato dei documenti nello stesso inseriti, dovrà, a pena di esclusione, contenere:

A) Istanza del concorrente, in lingua italiana, firmata da almeno un legale rappresentante, con la quale si chiede di essere ammesso alla gara, recante indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, e numero di telefono del concorrente; tale documento dovrà riportare anche il nominativo ed i dati anagrafici di tutti gli amministratori ed i direttori tecnici del concorrente; la domanda deve inoltre riportare il numero di fax e/o l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al quale il concorrente riceverà le eventuali comunicazioni rilevanti ai fini della gara, in merito all'aggiudicazione provvisoria ed a quella definitiva, o alla verifica dei requisiti dichiarati per l'ammissione alla gara;

B) Dichiarazione, sottoscritta da almeno un legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, osservando le formalità ivi previste, attestante:

- 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. se tenuto a tale iscrizione ovvero, negli altri casi, iscritto ai relativi albi professionali;
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) di non avere un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società **(la dichiarazione va resa, pertanto, anche dai summenzionati soggetti)**;
- 4) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio **(la dichiarazione va resa, pertanto, anche dai summenzionati soggetti)**; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (in tal caso il concorrente dovrà produrre idonea documentazione);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- 7) di non aver commesso comportamenti imputabili a grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 9) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- 11) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla L. n. 68/99 s.m.i. in materia di assunzioni obbligatorie;
- 12) che non è stata applicata nei suoi confronti la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 13) che nei suoi confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 14) che, in merito ai fatti di cui al precedente numero 3), anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 15) di non esser stato destinatario del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione alle gare pubbliche, previsto dall'art.14 del D. Lgs. n. 81/2008, come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 16) che nei suoi confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA

per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

- 17) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, ove la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 18) di essere a conoscenza delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nello schema di contratto e le accettino espressamente senza riserva alcuna;
- 19) di essere in possesso del requisito di capacità economica e finanziaria previsto dal presente disciplinare di gara al paragrafo 4.2, lettere a) e b).

C) Dichiarazione, sottoscritta da almeno un legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, osservando le formalità ivi previste, attestante di essere in regola con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva ed in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare. Al riguardo il legale rappresentante del concorrente deve, altresì, indicare, nella dichiarazione, le relative posizioni INAIL – comprensive di codice cliente - e le posizioni INPS e Cassa Edile (se del caso) – comprensive di matricola e sede. Anche nel caso di Imprese individuali devono essere indicate le relative posizioni INPS ed INAIL;

D) Documento comprovante l'avvenuta costituzione di Garanzia, sotto forma di deposito cauzionale o fideiussione, per un importo pari al 2% del valore a base d'asta, esclusa l'IVA.

Detta garanzia può essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La suddetta garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Tale garanzia deve avere validità, a pena di esclusione, per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le fideiussioni devono essere accompagnate da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

Si precisa che non si accetteranno, a pena di esclusione, altre forme di prestazione della garanzia ovvero rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati. Nel caso di ATI già costituite la garanzia è presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti. Per assicurare in modo pieno l'operatività della garanzia di fronte ai possibili inadempimenti (coperti dalla garanzia provvisoria), il garante deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente e deve dichiarare di coprire con la garanzia provvisoria non solo la mancata sottoscrizione del contratto, ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Per tutti i concorrenti, ad eccezione dei primi tre classificati, la garanzia provvisoria si intenderà svincolata ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione provvisoria. Ai primi tre classificati, ad eccezione dell'aggiudicatario, la stessa sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

E) Ricevuta, in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il versamento di €70,00 all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, codice identificativo della gara (**CIG**) **0413468495**, mediante:

1. versamento on line, attraverso il collegamento al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione,

oppure

2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB.", Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- o il codice fiscale del concorrente;
- o il CIG che identifica la procedura.

Nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed effettuato dal mandatario; anche nel caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'ATI; per tale motivo il pagamento è effettuato dal soggetto designato quale mandatario.

F) Attestazione S.O.A., in originale o copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale di qualificazione.

G) Attestazione di avvenuto sopralluogo, sottoscritto dal soggetto designato dalla stazione appaltante.

H) Dichiarazione del concorrente, sottoscritta da almeno un legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, osservando le formalità ivi previste, attestante, nel caso di eventuale ricorso al subappalto, quali lavorazioni intende, ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. n. 163/2006, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, dichiarando che le stesse non saranno affidate ad imprese che, in

qualunque forma, partecipano a loro volta alla presente gara d'appalto.

I) Dichiarazione bancarie, previste dal paragrafo 4.2., lettera c) del presente disciplinare.

L) Dichiarazione, sottoscritta da almeno un legale rappresentante dell'eventuale consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, osservando le formalità ivi previste.

Qualora la consorziata indicata sia, a sua volta, un consorzio, quest'ultimo deve indicare, **pena l'esclusione**, l'impresa che eseguirà i lavori.

L'impresa esecutrice indicata in sede di gara dovrà presentare, **pena l'esclusione** del consorzio stesso, i documenti di seguito indicati:

- dichiarazione del legale rappresentante da cui risultino i nominativi di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici;
- dichiarazione del legale rappresentante e, per quanto necessario, dei soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nella quale si afferma quanto indicato alla lettera (B);
- documento di cui alla precedente lettera (C);
- documento di cui alla precedente lettera (H).

6.1. Modalità varie.

Sono ammessi alla procedura, altresì, i concorrenti costituiti da una pluralità di soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi.

I requisiti di ordine generale devono essere detenuti da ogni soggetto componente il raggruppamento o consorzio all'atto della presentazione della presentazione dell'offerta. I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere detenuti complessivamente dal raggruppamento o consorzio all'atto della presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento o consorzio già costituito, l'istanza di cui alla lettera A) del precedente paragrafo dovrà essere sottoscritta da almeno un legale rappresentante del soggetto designato quale mandatario o capofila; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dovrà essere sottoscritta da almeno un legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del costituendo raggruppamento, con indicazione specifica della condizione di soggetto mandante o mandatario.

In caso di raggruppamenti costituiti, le imprese mandanti sono tenute ad allegare alla documentazione presentata dalla capogruppo (ovvero a sottoscrivere) quanto richiesto nel precedente paragrafo alle lettere B) e C), fermo restando l'obbligo prescritto al punto D).

In caso di raggruppamenti non costituiti, le imprese mandanti sono tenute ad allegare alla documentazione presentata dalla capogruppo (ovvero a sottoscrivere) quanto richiesto nel precedente paragrafo alle lettere B), C) ed H), fermo restando l'obbligo prescritto ai punti D) e I), se necessario, in

quest'ultimo caso.

Nell'ipotesi in cui gli atti di gara siano sottoscritti dal procuratore dell'impresa concorrente, quest'ultimo dovrà presentare copia conforme all'originale della procura.

Si precisa che nel caso di cui sopra il dichiarante si assume le responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al procedimento in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato al medesimo in associazione con altri soggetti.

La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti.

E' vietata la partecipazione al procedimento, in forma singola o associata, di soggetti che si trovino in situazioni di collegamento con altri soggetti partecipanti alla procedura medesima in forma singola o associata, a meno che i soggetti collegati facciano parte del medesimo raggruppamento

La violazione del predetto divieto comporta l'esclusione dei soggetti collegati e dei diversi raggruppamenti di cui i medesimi fanno parte.

6.2. Avvalimento - Requisiti inerenti l'esecuzione dei lavori per operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea.

A) Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente (sia esso costituito da impresa singola, consorziata, da imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi), decidesse di avvalersi di impresa/e ausiliaria/e, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà, a pena di esclusione, necessariamente renderne apposita dichiarazione ai sensi della citata disposizione, nonché produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del decreto citato.

B) Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche agli operatori economici stabiliti negli Stati aderenti alla Unione Europea nonché a quelle stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'atto che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

7. OFFERTA TECNICA.

Il plico n. 2 (offerta tecnica), oltre ad un elenco dettagliato dei documenti nello stesso inseriti, dovrà contenere a pena di esclusione:

A) il **“Progetto Gestionale”**, ovvero le attività da porre in essere, relative al criterio di cui ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.3. Il concorrente dovrà elaborare una relazione (max 40 pagine, formato A4, carattere 12, interlinea 1,5), allegando elaborati grafici e specifiche tecniche, per indicare come intende articolare l’offerta, tenendo presente quanto previsto dal presente atto.

Anche le indicazioni del presente punto e quelle previste all’interno dei paragrafi summenzionati sono da considerarsi alla stregua di quelle articolate nell’ambito di uno specifico capitolato d’oneri, da osservare per redigere il progetto gestionale.

Il “Progetto gestionale” costituirà oggetto della valutazione, ai fini dell’attribuzione, da parte della commissione giudicatrice del punteggio previsto dagli atti di gara.

Si evidenzia che i concorrenti sono tenuti a presentare l’offerta tecnica rispettando l’articolazione dei richiamati punti, provvedendo ad allegare per ciascun tema di riferimento una documentazione dettagliata ed adeguata a sostegno di quanto proposto.

B) il **“Progetto di Gara”**, ovvero le attività da porre in essere, relative al criterio di cui al paragrafo 5.4.

Il punteggio sarà attribuito in ragione dell’osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le varianti dovranno essere contenute all’interno del “Progetto di gara” e dovranno essere redatte tenendo conto di quanto indicato nel presente atto e nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Le varianti da proporre potranno consistere unicamente nella prospettazione di migliorie, ma non in modifiche progettuali tali da trasformare il progetto approvato dalla stazione appaltante. Nel caso in cui le varianti presentate determinino, a giudizio della commissione di gara, modifiche progettuali sostanziali, tali da snaturare il progetto posto a base di gara, si procederà alla esclusione del concorrente. A titolo esemplificativo, le migliorie potranno assumere la forma di: soluzioni tecnologiche innovative; flessibilità della utilizzazione; minore impatto ambientale; particolari tipologie di impianti; qualità dei materiali e delle finiture; semplicità di manutenzione.

Il “Progetto di Gara” dovrà essere composto, a pena di esclusione, dalla documentazione elencata di seguito:

- relazione generale, che descriverà compiutamente l’opera e/o attività oggetto di modifica progettuale, il rispetto del prescritto livello prestazionale e qualitativo, i conseguenti costi e benefici attesi;
- relazioni specialistiche tecnico-progettuali, che descriveranno le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, motivando le scelte effettuate e riferendo sulle caratteristiche funzionali delle opere;
- calcoli delle strutture e degli impianti (se applicabili), che comprenderanno analisi, verifiche e

studi analitico-sperimentali adeguati a valutare il dimensionamento delle strutture e degli impianti e a dimostrare il conseguimento delle prestazioni attese;

- elaborati grafici alla stregua di quelli previsti per la predisposizione del Progetto Esecutivo, come indicati dalle disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- specifiche tecniche per la costruzione, che descriveranno le lavorazioni e i procedimenti costruttivi;
- valutazione degli aspetti manutentivi.

Le indicazioni del presente punto del presente atto sono da considerarsi alla stregua di quelle da articolare nell'ambito di uno specifico capitolato d'oneri, relativo alle prescrizioni da osservare per proporre le varianti.

Il "Progetto di Gara" costituirà oggetto della valutazione, ai fini dell'attribuzione, da parte della commissione giudicatrice del punteggio previsto dagli atti di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o comunque da soggetto munito di idonei poteri.

A tal riguardo si precisa che ogni pagina dei documenti e degli elaborati costituenti l'offerta tecnica dovrà essere timbrata e siglata, mentre l'ultima pagina dei predetti documenti ed elaborati dovrà essere timbrata e recare la sottoscrizione con firma per esteso.

In caso di associazioni temporanee di imprese i documenti ed elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, del mandatario.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi non ancora costituiti, i documenti ed elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere timbrati e sottoscritti, dai rispettivi legali rappresentanti, o da soggetti muniti di idonei poteri, per ciascuno dei soggetti che partecipano alla futura associazione temporanea o consorzio e timbrati da ciascuno dei soggetti medesimi.

8. OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE.

Il plico n. 3 (offerta economica), oltre ad un elenco dettagliato dei documenti nello stesso inseriti, dovrà contenere:

- 1) il ribasso sull'importo posto a base di gara;
- 2) il ribasso sui tempi di realizzazione;
- 3) l'eventuale atto costitutivo del raggruppamento o del consorzio ovvero l'eventuale impegno a costituirsi in una delle precedenti forme, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, comma 14, del D. Lgs. n. 163/2006; tale atto deve specificare anche le quote di partecipazione al raggruppamento.

In caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. Pena l'esclusione, qualora il concorrente sia formato da una ATI ancora da costituirsi, i suddetti documenti dovranno essere specificatamente sottoscritti da almeno un legale rappresentante

per ognuna delle imprese che parteciperanno all'ATI.

L'offerta non deve essere, a pena di esclusione, in aumento rispetto alla base d'asta.

9. PROCEDURA DI SELEZIONE.

L'apertura dei plichi relativi avverrà in seduta pubblica, fissata per il giorno 10 febbraio 2010, alle ore 10.00, presso la sede della SOPRIP, in via Pertini, n. 10/c, 43123 Parma.

Alla seduta pubblica di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti da questi idoneamente delegati. Le deleghe verranno acquisite agli atti della gara al momento dell'apertura della medesima.

La seduta di gara è pubblica, ma soltanto i suddetti soggetti hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Le sedute relative alle valutazioni dei criteri qualitativi saranno riservate.

Le sedute, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, previa adozione di misure idonee ad assicurare la conservazione e salvaguardia dei documenti in essi contenuti. Di ciascuna delle sedute della commissione giudicatrice verrà redatto apposito verbale.

Il Presidente della commissione giudicatrice, accertata la regolare costituzione della commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e procederà all'esame dei pieghi pervenuti.

Sulla scorta di quanto risultante agli atti del protocollo, all'atto della ricezione dei plichi e dell'esame dell'aspetto esteriore degli stessi, la commissione giudicatrice procederà quindi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, ad escludere dal successivo esame i pieghi eventualmente pervenuti oltre il termine fissato e quelli eventualmente difformi rispetto a quanto richiesto, a pena d'esclusione, nella presente lettera invito, nonché a numerare progressivamente i plichi ammessi, secondo l'ordine di arrivo risultante dal predetto protocollo di ricezione.

Esaurite le predette operazioni preliminari, la commissione provvederà ad aprire, secondo l'ordine temporale di arrivo, i contenitori ammessi all'esame, a verificare in essi la presenza dei plichi richiesti ed a controllare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto.

Per ciascuno dei concorrenti ammessi alla successiva fase della gara la commissione giudicatrice procederà quindi alla apertura dei plichi contrassegnati con il n. 1 e dalla dicitura "documentazione di gara" ed alla verifica della conformità dei loro contenuti alle prescrizioni del presente atto, assumendo ogni conseguente determinazione. Terminata la suddetta fase, la commissione aggiudicatrice proseguirà con la verifica della regolarità della documentazione amministrativa e della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese, e, tenuto conto di quanto disposto dal presente atto, procederà all'esclusione dei concorrenti, se del caso.

Le sedute relative a tali lavori potranno essere più di una e si potrà procedere all'interruzione delle stesse con prosecuzione fissata in seduta pubblica direttamente dal soggetto deputato allo svolgimento della gara.

SOPRIP, prima di procedere all'apertura dei plichi contrassegnati con il n. 2, richiederà, se del caso, ad un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il presente disciplinare. Qualora tale prova non sia fornita, SOPRIP escluderà il concorrente dalla gara, procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di esclusione di un concorrente per incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa da esso fornita, il plico contrassegnato con il n. 2 e dalla dicitura "offerta tecnica", presentato dallo stesso, non verrà aperto.

Esaurita la fase di accertamento, la commissione provvederà a riconvocare, a mezzo fax, i concorrenti ammessi per la riapertura della gara in seduta pubblica.

Successivamente, la commissione giudicatrice procederà ad aprire i plichi contrassegnati con il n. 2 e dalla dicitura "offerta tecnica", verificando la completezza e la regolarità della documentazione ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati, ed assumendo ogni conseguente determinazione.

Le operazioni proseguiranno, quindi, in una o più sedute riservate per l'esame delle offerte tecniche e per l'assegnazione dei relativi punteggi.

A conclusione di tale fase, la commissione fisserà data e ora della successiva seduta pubblica, destinata all'apertura delle offerte economiche, dandone comunicazione ai concorrenti con preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi. Quindi, nel giorno e nell'ora fissati, la commissione, dichiarerà la riapertura della fase pubblica della gara e darà lettura dell'esito della valutazione delle offerte tecniche.

La commissione procederà quindi, per ciascun concorrente ammesso, all'apertura dei plichi contrassegnati dalla dicitura "offerta economica", verificandone la completezza e regolarità ed assumendo ogni conseguente determinazione.

La commissione, per i concorrenti ammessi, provvederà, quindi, a dare lettura del contenuto dei predetti plichi e attribuirà a ciascun concorrente il relativo punteggio complessivo, come previsto al precedente punto.

La commissione procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

10. DISPOSIZIONI INTEGRATIVE.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

Si osserveranno i criteri ed il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse disciplinati dagli artt. 87 ed 88 del D. Lgs. n. 163/2006.

La richiesta di giustificazioni sarà effettuata ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.

Saranno escluse dalla gara offerte parziali o condizionate.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte senza che sia stato stipulato il contratto previsto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, stante la complessità del procedimento, nelle more dell'adozione del provvedimento finale di aggiudicazione, si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti la proroga della validità della garanzia provvisoria prodotta a corredo dell'offerta, se necessario.

I concorrenti, a seguito di detta richiesta, dovranno provvedere entro il congruo termine fissato dalla Stazione Appaltante.

Per quanto attiene al subappalto si richiama l'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'allegazione al testo delle dichiarazioni, di volta in volta rilasciate, di un valido documento di identità, prevista dagli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, costituisce un fondamentale onere del sottoscrittore, configurandosi come l'elemento della fattispecie normativa diretto a comprovare non soltanto la generalità del dichiarante, ma ancor prima l'imprescindibile nesso di imputabilità soggettiva della dichiarazione ad una determinata persona fisica, con la conseguenza che la mancata allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento alla dichiarazione sostitutiva e ai documenti prodotti in fotocopia comporta l'esclusione dalla gara (Deliberazione Aut. vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 27 febbraio 2007, n. 66).

11. ALTRE INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI.

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta dal presente atto, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la Stazione Appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Si informa che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006.

Non sarà ammesso il subappalto a imprese che in qualunque forma partecipano allo stesso appalto, sia in forma singola che in associazione di imprese, ancora da costituirsi o già costituita.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Stazione Appaltante.

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo www.soprip.it.

12. DISPOSIZIONI FINALI.

A) Procedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui il citato soggetto non confermi le dichiarazioni rese con riferimento al possesso dei requisiti o non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, la SOPRIP ha la facoltà di provvedere alla sua esclusione ed alla adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dal presente atto.

La presentazione delle offerte e la richiesta di documentazione non vincola in alcun modo la SOPRIP, che si riserva, in qualsiasi fase della procedura, di revocare, sospendere o annullare la stessa, o di modificarne i termini, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto, rivendicazione, pretesa, interesse o aspettativa.

La SOPRIP si riserva di concludere il procedimento di selezione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle previsioni minime prescritte negli atti di gara. In tal caso, la SOPRIP si riserva sia la facoltà di individuare il soggetto aggiudicatario attraverso una trattativa diretta, sia di non procedere alla aggiudicazione senza che ciò determini pretese da parte dell'unico concorrente.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno rispettare il principio dell'unicità dell'offerta, evitando di presentare alternative alla stessa.

B) Procedimento di sottoscrizione del contratto.

La SPIP comunicherà con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi al soggetto selezionato il giorno, l'ora ed il luogo in cui il medesimo dovrà presentarsi per la stipula del contratto.

Qualora il soggetto selezionato non provveda, se richiesto, alla successiva stipula del contratto entro il termine indicato, SPIP procederà ad esperire tutti i rimedi e tutte le azioni che riterrà necessarie od opportune per tutelare le proprie ragioni, per la realizzazione delle finalità oggetto della presente selezione e per la tutela dell'interesse pubblico generale.

La SPIP intende far rispettare i parametri tipici della normativa sui lavori pubblici in tema di qualificazione degli esecutori delle infrastrutture. In tal caso dovranno essere osservate le disposizioni del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La finalità della norma richiamata è quella di garantire la qualità delle lavorazioni effettuate su beni pubblici, a prescindere dal titolo in base al quale dette lavorazioni vengano eseguite.

I soggetti chiamati a progettare l'intervento, visto l'importo dei lavori, dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 66 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, a meno che le imprese esecutrici non siano qualificate anche per tale prestazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico sono 3 (tre). La classe e categoria prevalente di riferimento è la seguente: III a.

La stipulazione del contratto resta comunque subordinata al positivo accertamento dei requisiti previsti dalla legge n. 575/1965 e dal D.P.R. n. 252/1998.

Qualora il soggetto selezionato non provveda, se richiesto, alla successiva stipula del contratto entro il termine indicato, la SPIP procederà ad esperire tutti i rimedi e tutte le azioni che riterrà necessarie od opportune per tutelare le proprie ragioni, per la realizzazione delle finalità oggetto della presente selezione e per la tutela dell'interesse pubblico generale.

Entro quindici giorni dalla firma del contratto, SPIP darà luogo alla consegna delle prestazioni relative alla redazione del Progetto Esecutivo, che dovrà essere predisposto entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, completo di tutti gli elaborati di cui all'art. 35 e ss. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Il progetto dovrà essere approvato da SPIP entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione. Il termine può essere sospeso in attesa del rilascio di pareri ed atti autorizzativi da parte degli enti competenti ovvero in presenza di incongruenze od omissioni. In tal caso SPIP potrà richiedere adeguate integrazioni, che dovranno essere eseguite dal soggetto selezionato - senza che possa vantare alcun diritto - entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio della relativa comunicazione. In caso di mancato adeguamento nel termine citato, è facoltà di SPIP risolvere l'accordo senza necessità di preavviso, salvo riconoscimento di proroga.

Nel caso di mancato rispetto del termine di presentazione del progetto esecutivo, come fissato nel presente atto, decorsi infruttuosamente ulteriori 30 (trenta) giorni senza che sia consegnata la progettazione, è facoltà di SPIP risolvere l'accordo, salvo proroga.

La parte aggiudicataria è tenuta a realizzare gli interventi previsti dal Progetto Esecutivo entro il termine fissato con l'offerta di gara, con decorso dalla consegna delle aree. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori si applicherà una penale giornaliera di €1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo. Decorsi infruttuosamente ulteriori 120 giorni senza che siano stati ultimati i lavori, ovvero il termine del 30 settembre 2010, il contratto si intenderà automaticamente risolto, fatte salve le eventuali proroghe ammesse esclusivamente per ragioni di forza maggiore o circostanze imprevedibili ed imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto per il verificarsi della suddetta circostanza, l'appaltatore è tenuto ad acquistare la proprietà dell'area ove vanno posate le forniture e a rilevare le stesse oggetto del presente atto, al prezzo offerto in sede di gara, come pattuito a carico della stazione appaltante, nei limiti di quanto da quest'ultima versato al suddetto operatore economico.

Lo schema di contratto disciplina le modalità che l'aggiudicatario dovrà osservare a garanzia della suddetta obbligazione.

L'aggiudicatario, oltre alla garanzia di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà presentare le polizze di assicurazione in conformità alle inderogabili disposizioni di cui all'art. 129, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 ed all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99, secondo le indicazioni di cui agli schemi di polizza tipo ex D.M. n. 123 del 12.03.2004, rispettivamente, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

L'inosservanza degli impegni contrattuali assunti con le dichiarazioni prodotte in sede di gara comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Tutte le spese, nessuna esclusa, attinenti e conseguenti alla stipulazione del contratto previsto nell'ambito del procedimento di cui trattasi, saranno a carico dell'appaltatore e dell'acquirente.

Il soggetto aggiudicatario, con la firma del contratto, rinuncia ad ogni rivendicazione in merito ad eventuali costi aggiuntivi rispetto a quelli desunti con il presente atto, riconoscendo che alcun contributo ulteriore potrà essere in alcun modo corrisposto al soggetto attuatore da SPIP.

Il bando di gara ed il presente disciplinare, integrante lo stesso, con i relativi allegati, sono in pubblicazione, a decorrere dalla pubblicazione sulla GUUE, sul sito www.soprip.it. Il bando ed il disciplinare sono altresì pubblicati, entro i termini di legge, sul SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali) www.sitar-er.it.

Il Direttore Generale
Dott. Edoardo Terenziani